



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

CONVENZIONE

tra

L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), con sede in viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma, Italia, codice fiscale 00608860581, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore pro-tempore dott.ssa Simonetta Buttò nata a Roma il 31 gennaio 1957 codice fiscale BTTSNT57A71H5011

e

il Dipartimento di Beni Culturali - DBC - dell'Università di Bologna, con sede in Ravenna, Via degli Ariani, 1, C.F. 80007010376, P.IVA 01131710376, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore pro-tempore Prof. Luigi Canetti, nato a Parma il 16 luglio 1966 in attuazione della delibera della Giunta di Dipartimento del 18 giugno 2020

PREMESSO CHE

l'ICCU – Istituto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo dotato di autonomia speciale promuove e coordina l'attività di catalogazione del patrimonio conservato nelle biblioteche italiane attraverso censimenti nazionali, progetti di catalogazione, digitalizzazione e conservazione a lungo termine delle memorie digitali.

In particolare l'ICCU:

coordina e gestisce il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), rete composta da una base dati Indice e da 104 poli, che raggruppano 6563 biblioteche italiane pubbliche e private (dati aggiornati a: giugno 2020); nella base dati di Indice sono integrate registrazioni bibliografiche relative a diverse tipologie di risorse: materiale librario moderno e antico, musica notata, materiale grafico, registrazioni sonore ed audiovisivi, materiale cartografico e materiale elettronico; in particolare le risorse musicali sono descritte da 2.779.863 notizie, localizzate in più di 1.500 biblioteche; 232.109 notizie sono relative a manoscritti musicali; 551.625 a edizioni di musica a stampa, 54.417 tra libretti a stampa e libretti manoscritti, 1.938.372 a registrazioni sonore musicali, 3.340 a video musicali. Per una gran parte delle risorse musicali descritte, è possibile accedere al documento digitalizzato.

Il catalogo collettivo di SBN è liberamente accessibile online come OPAC SBN (<http://opac.sbn.it>)

il progetto CORAGO - Repertorio e archivio di libretti del melodramma italiano dal 1600 al 1900, coordinato dal prof. Angelo Pompilio (Dipartimento di Beni Culturali - DBC - dell'Università di Bologna), costituisce una base informativa ordinata e verificata del melodramma italiano a partire dal 1600. Il sistema prevede la registrazione di tutte le informazioni storiche e tutti i documenti sul teatro d'opera riprodotti in formato digitale, senza alcuna distinzione riguardo alla loro tipologia (libretti, partiture, bozzetti di scena, figurini, registrazioni audiovisive, ecc.), basandosi principalmente sul libretto d'opera come fonte primaria. CORAGO ha una consistenza indicativa di 55.300 edizioni censite; 68.400 esemplari riprodotti accessibili online, di 36.100 edizioni; 14.740 opere liriche repertorate; 40.300 spettacoli descritti.

La banca dati CORAGO è liberamente accessibile online (<http://corago.unibo.it/>)

TENUTO CONTO CHE

l'ICCU ha firmato una convenzione con l'Associazione Italiana delle Biblioteche, gli Archivi e i Centri di documentazione musicali (IAML-Italia) e l'Internationales Quellenlexikon der Musik e.V (RISM) per promuovere fra l'altro il progetto internazionale di catalogazione dei libretti per musica ovunque conservati al mondo (Convenzione del 7 luglio 2016);

CONSIDERATO CHE

ICCU e CORAGO riconoscono come finalità comuni

1. acquisire e fornire dati bibliografici e catalografici secondo gli standard nazionali e internazionali, al fine di migliorare la qualità e la fruizione dei cataloghi online SBN e CORAGO
2. rendere accessibile in formato digitale il maggior numero di documenti possibile, con l'obiettivo di favorire lo studio e la ricerca.

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Le parti concordano di collaborare per:

1. riconoscere l'importanza dei rispettivi ruoli istituzionali relativamente agli obiettivi della ricerca internazionale sulle risorse musicali, al fine di favorire l'accesso globale a informazioni aggiornate sulle biblioteche italiane e sul patrimonio che conservano;
2. scambiare conoscenze e dati sulle risorse musicali, ed in particolare sui libretti musicali;
3. individuare e risolvere le duplicazioni presenti nelle basi dati SBN;
4. allineare, aggiornare, mantenere i dati relativi ai libretti musicali presenti nelle due base dati;
5. incrementare la visibilità dei cataloghi online OPAC SBN e CORAGO mediante azioni specifiche, come il rendere pubblica la propria collaborazione nei rispettivi siti web e l'aggiunta di link reciproci tra schede catalografiche.

Art. 2 - Responsabili scientifici della Convenzione

Il Referente scientifico della Convenzione per l'ICCU è la dott.ssa Simonetta Buttò, Direttore. Il Referente scientifico della Convenzione per il Dipartimento di Beni Culturali – DBC è il prof. Angelo Pompilio.

Art. 3 - Durata

Il presente atto entra in vigore dalla data di stipula e ha durata triennale.

Il presente atto si intende rinnovato per il triennio successivo, salvo disdetta da esercitarsi da ciascuna delle parti entro un mese dal termine previsto.

Art. 4 - Foro Competente

Tutte le controversie relative all'interpretazione e applicazione del presente accordo, che non possano essere risolte amichevolmente, sono di competenza esclusiva del Foro di Bologna

Art. 5 - Registrazione e bollo

L'imposta di bollo, assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2004, è suddivisa tra le parti.

Il presente atto viene firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (c.d. Decreto Crescita 2.0), convertito in L. n. 221 del 17 dicembre 2012

da:

Dipartimento di Beni Culturali - DBC - Università degli Studi di Bologna

Prof. Luigi Canetti

ICCU

Dott.ssa Simonetta Buttò- Direttore